

***“La Famiglia:
Vittima Sociale della Criminalità Organizzata?”***

Palermo 12 dicembre 2008

Prof. Paolo Calabrese



STATO

D.P.R. 448/88

Definisce un "nuovo processo penale" a forte valenza educativa. Riconosce il nesso fra condizioni di esistenza svantaggiate e disagio minorile. Elimina gli effetti dannosi che può provocare l'ingresso nel circuito penale del minore.

L. 216/91

Finanzia progetti di prevenzione del rischio di coinvolgimento di minori in attività criminose; promuove le risorse esistenti sul territorio nel prendersi carico del disagio e della devianza minorile.

L. 285/97

Affronta per la prima volta il tema dei diritti dell'infanzia secondo una logica integrata nel territorio, sostenendo una sorta di atto educativo, tra le istituzioni e tra le generazioni, centrato su bambini, adolescenti e ragazzi.

L. 328/2000

Realizza un sistema integrato di interventi e servizi sociali che coinvolge sia soggetti pubblici che del privato, realizzato attraverso politiche sociali universalistiche.

REGIONE

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA
FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E
DELLE AUTONOMIE LOCALI**

**DOCUMENTO DI
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-
FINANZIARIA 2009/2013**

Appoggiare nuove prospettive di educazione e promozione sociale;
Adottare misure e azioni di solidarietà in favore delle vittime di atti criminosi e dei loro familiari;
Sostenere iniziative a supporto della lotta al racket e alla usura
Contrastare forme di abuso, devianza e illegalità tramite azioni preventive di sensibilizzazione, informazione e formazione rivolte alle giovani generazioni.

Garantire migliori condizioni di sicurezza e di legalità in particolare nei contesti caratterizzati da maggiore pervasività e rilevanza dei fenomeni criminali

COMUNE

L. 216/91

**SERVIZI
SOCIALI**

**Ufficio speciale per la
solidarietà alle vittime del
crimine organizzato**

UEPE

L. 285/97

COMUNE

ART. 29
Regolamento per il Decentramento

L.R. N. 20/99

L. 27 luglio 2005 n. 154

SERVIZI SOCIALI:

- servizi domiciliari
- servizi residenziali
- servizi di integrazione economica
- servizi per il reinserimento sociale di persone svantaggiate
- servizio sociale professionale territoriale
- segretariato sociale
- centri sociali diurni

UFFICIO SPECIALE PER LA SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME DEL CRIMINE ORGANIZZATO

- interventi in favore di soggetti danneggiati a seguito di atti estorsivi e di vittime dell'usura;
- misure di sostegno alle associazioni antirackett ;
- interventi per la formazione e la informazione;
- interventi per le vittime del dovere o caduti nell'adempimento di atti eroici;
- monitoraggio dei fondi strutturali.

UEPE

nell'attuare interventi di osservazione e trattamento in ambiente esterno, l'Ufficio si coordina con le istituzioni e i servizi sociali che operano sul territorio. Le intese operative con i servizi degli enti locali sono definite in una visione globale delle dinamiche sociali che investono la vicenda personale e familiare dei soggetti e in una prospettiva integrata d'intervento.